

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2018, n. 1315

L.R. n.67/2017 -art. 89. Contributo straordinario per il restauro conservativo del monumento architettonico di interesse artistico, storico e culturale "Porta Baresana"di Bitonto. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020. Approvazione schema di disciplinare regolante i rapporti.

Assente l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dott. Antonio Lombardo, dal dirigente del Servizio Istituti e luoghi della Cultura avv. Massimiliano Colonna, dal dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale avv. Silvia Pellegrini, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patrono, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

PREMESSO;

- che la Regione Puglia ritiene prioritario il recupero e la valorizzazione dei beni culturali di interesse storico artistico e di valore identitario per le comunità, al fine di preservare e rendere fruibili i monumenti più significativi di città d'arte e di cultura pugliesi;
- che la Regione Puglia ha previsto con l'art.79 nell'ambito della Legge di stabilità regionale n.67 del 29/12/2017 (BURP n. 149/2017), un contributo straordinario per il restauro conservativo del monumento architettonico di interesse artistico, storico e culturale Porta Baresana di Bitonto, appartenente al patrimonio pubblico, posto all'ingresso della piazza su cui è allocata la Galleria nazionale della Puglia;

CONSIDERATO:

- che al fine di dare attuazione all'art. 79 della Legge regionale n.67/2017, si rende necessario stabilire i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse finanziarie stanziare;
- che si rende necessario approvare uno schema di disciplinare per assicurare una efficace attuazione dell'intervento in esame;
- opportuno assegnare il contributo straordinario per il restauro conservativo della Porta Baresana alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio competente per territorio, non solo in quanto organo tecnico qualificato in materia, ma anche in ragione della circostanza che le opere che si intendono realizzare con il presente contributo finanziario si pongono a completamento di alcuni interventi realizzati dalla stessa Soprintendenza sul medesimo bene;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la legge regionale del 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di assegnare il contributo straordinario per il restauro conservativo della Porta Baresana alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio competente per territorio

- di approvare lo schema di Disciplinare per l'attuazione dell'intervento di restauro conservativo del monumento architettonico di interesse artistico, storico e culturale "Porta Baresana" di Bitonto (All. 1);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo schema di disciplinare oggetto di approvazione con il presente provvedimento;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili indicati nella parte Copertura Finanziaria del presente provvedimento;
- di dar mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale ad autorizzare gli impegni contabili ex DGR n.357/2018;
- di demandare al Dirigente delle Sezione Valorizzazione territoriale i successivi adempimenti contabili ed amministrativi;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	03 - SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spesa non ricorrente

Codice Ue: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Parte spesa

VARIAZIONE IN AUMENTO

Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2018 Competenza e cassa
501007	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL RESATURO CONSERVATIVO DEL MONUMENTO ARCHITETTONICO "PORTA BARESANA" DI BITONOTO. ART. 89 L.R. N.67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020) - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	5.1.1	U.1.04.01.01	+ € 50.000,00

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2018 Competenza e cassa
501005	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL RESATURO CONSERVATIVO DEL MONUMENTO ARCHITETTONICO "PORTA BARESANA" DI BITONOTO. ART. 89 LR. N.67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020) - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.1.1	U.1.04.01.02	- € 50.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n.68/2017, ed il rispetto delle disposizioni, di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di assegnare** il contributo straordinario per il restauro conservativo della Porta Baresana alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio competente per territorio
- **di approvare** lo schema di Disciplinare per l'attuazione dell'intervento di restauro conservativo del monumento architettonico di interesse artistico, storico e culturale "Porta Baresana" di Bitonto (All. 1) parte integrante del presente provvedimento;
- **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo schema di disciplinare oggetto di approvazione con il presente provvedimento;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad istituire il capitolo di nuova iscrizione indicati in Copertura Finanziaria;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 118/2011, la variazione in aumento e in diminuzione in termini di competenza e di cassa a valere sul Bilancio autonomo così come espressamente riportata in Copertura Finanziaria, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **di dar mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale ad autorizzare gli impegni contabili ex DGR n.357/2018;
- **di demandare** al Dirigente delle Sezione Valorizzazione territoriale i successivi adempimenti contabili ed amministrativi;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA



L.R. n.67/2017 -art. 89. Contributo straordinario per il restauro conservativo del monumento architettonico di interesse artistico, storico e culturale "Porta Baresana" di Bitonto.

SCHEMA DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA REGIONE PUGLIA

E

ENTE _____

PER L'INTERVENTO DI _____

ALLEGATO 1 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA

**Art. 1 – Oggetto del Disciplinare**

I rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente _____, quale Soggetto Beneficiario/Attuatore del contributo finanziario a valere sul bilancio autonomo per l'attuazione dell'operazione "Contributo straordinario per il restauro conservativo del monumento architettonico di interesse artistico, storico e culturale Porta Baresana di Bitonto" (L.R. n.67/2017, art.89), sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario/Attuatore si impegna a sottoscrivere il presente disciplinare per accettazione e si obbliga in sede di sottoscrizione a:
 - a) compilare il cronoprogramma dell'intervento di cui all'art. 4;
 - b) comunicare tempestivamente alla Regione Puglia ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente qualora pertinente;
 - b. rispettare la normativa nazionale e regionale (L.R. 28/2006) vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare, precisando che il soggetto beneficiario è tenuto, pena la revoca dell'intervento, ad inserire nei bandi di gara, disciplinari di gara, nonché contratti e capitolati di appalto, le clausole di cui all'art. 3 comma 1 del Regolamento regionale n.31 del 27/11/2009;
 - c. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento;
 - d. iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
 - e. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - f. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese;
 - g. presentare una relazione informativa riguardo allo stato di avvio ed esecuzione delle attività ed una relazione finale delle attività realizzate e dei risultati conseguiti;
 - h. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 5 (cinque) anni successivi

ALLEGATO 1 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA



alla chiusura procedurale dell'intervento, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

- i. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma per l'attuazione delle procedure e per la realizzazione della spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario/attuatore:

Cronoprogramma Procedure

- a) atto di approvazione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro la data del _____;
 - b) avvio concreto delle attività (avvio esecuzione della prestazione) entro la data del _____;
 - c) conclusione dell'intervento entro la data del _____;
2. Per ciascuno dei tempi previsti dai precedenti cronogrammi, procedure e spese, il Soggetto beneficiario/attuatore è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento, a trasmettere i relativi atti probanti.
 3. La Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso nel caso di mancato rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ed ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento non sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario provvisorio e definitivo

1. La Regione adotta il provvedimento di concessione del contributo finanziario provvisorio in sede di sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione ed Soggetto beneficiario/attuatore e compilazione del cronoprogramma delle attività.
2. La Regione adotta il provvedimento di riconoscimento del contributo finanziario definitivo, a seguito della trasmissione da parte del Soggetto beneficiario/attuatore della rendicontazione di cui al successivo art.8.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle così definite a titolo esemplificativo:

ALLEGATO 1 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA



- lavori connessi alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività;
 - forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività;
 - spese generali (spese necessarie per attività preliminari, spese di gara, spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche);
 - le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare il 3% (tre per cento) della spesa ammissibile totale dell'operazione;
 - IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità e la non recuperabilità;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere), spese per allacciamenti;
 - spese per pubblicità del bando di gara;
 - le spese di cui all'articolo 149, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
3. Non sono ammesse a finanziamento le seguenti categorie di spesa:
- non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
 - IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
 - notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili per la parte superiore al 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile dell'operazione finanziata;
 - spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
 - spese di manutenzione ordinaria;
 - relative all'acquisto riviste e periodici;
 - relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - regolate in contanti o per compensazione;
 - di pura sostituzione;
 - di funzionamento;
 - sostenute in leasing;
 - relative ad interessi passivi;
 - relative ad attività di intermediazione;
 - quelle già oggetto di altro finanziamento;

ALLEGATO 1 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA



- le spese relative ad operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario;
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i soggetti affidatari della progettazione, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario avverrà con le seguenti modalità:
 - a) **Erogazione pari al 100% del contributo finanziario provvisorio, previa sottoscrizione da parte del Soggetto beneficiario del presente Disciplinare e compilazione del Cronoprogramma delle attività e comunicazione del CUP.** In caso di mancato concreto avvio delle attività o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare il contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi dell'art. 12, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Soggetto beneficiario/attuatore è tenuto ad inviare alla Regione la documentazione di seguito elencata.
 - a) **Entro 30/45 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare:**
 - Progetto esecutivo e relativo provvedimento di approvazione.
 - b) **All'avvio concreto delle attività (avvio esecuzione prestazione):**
 - Nota informativa in merito all'avvio delle attività comprese quelle relative ai lavori/forniture/servizi affidati a soggetti esterni.
 - Comunicazione del CIG;
 - c) **A conclusione delle attività:**
 - Provvedimenti di approvazione della gara di appalto, indizione, bando, capitolato di gara, lettera di invito, eventuale nomina della Commissione;
 - Verbali di gara e provvedimenti di aggiudicazione provvisoria e definitiva;
 - Documentazione probante l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 50/2016 in materia di pubblicità delle procedure di gara e dei relativi esiti (pubblicazione dell'avviso e degli esiti su Gazzetta Ufficiale, per estratto sulla stampa nazionale/locale, all'Albo Pretorio o sul profilo internet del Comune beneficiario, copia del protocollo "in entrata" delle candidature, ecc.);
 - Contratto di appalto debitamente registrato;

ALLEGATO 1 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA



- Quadro economico rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al Programma e di quelle a valere sulla quota di cofinanziamento dell'ente beneficiario, e con il relativo provvedimento di approvazione;
- In caso di cofinanziamento, provvedimento di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario;
- Dichiarazione RUP attestante:
 - che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
 - se per l'intervento in questione ricorre o meno l'applicazione della L.R. n. 11/2001;
- Verbale di consegna dei lavori e attestazione di avvenuto concreto inizio;
- Documentazione contabile relativa alle spese sostenute: mandati di pagamento o bonifici bancari con relativa quietanza, Stati di avanzamento Lavori e certificati di pagamento, fatture debitamente annullate, provvedimenti di liquidazione;
- Dichiarazione che l'IVA è una spesa ammissibile e non recuperabile dal soggetto beneficiario.
- Stato di avanzamento lavori finale;
- Relazione sul conto finale;
- Approvazione atti di contabilità finale;
- Rendiconto finale con il relativo provvedimento di approvazione;
- Certificato di collaudo statico, tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione con il relativo provvedimento di approvazione;
- Provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, con indicazione puntuale delle specifiche voci - comprovate da relativa documentazione contabile (fatture, liquidazioni e mandati di pagamento) - imputate a carico della Regione e del beneficiario finale;
- Attestazione del RUP dal quale risulti che:
 - o sono state rispettate le norme vigenti pertinenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - o sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - o la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
 - o non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura);
 - o trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - o il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;

ALLEGATO 1 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA



- le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- attestazione dell'eventuale rimborso alla Regione delle economie di progetto (differenza tra contributo erogato e spesa effettivamente sostenuta);
- Relazione finale che permetta di individuare il raggiungimento degli obiettivi proposti.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario/attuatore si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.

In particolare:

- a) una relazione informativa riguardo allo stato di avvio ed esecuzione delle attività;
- b) una relazione finale che permetta di individuare il raggiungimento degli obiettivi proposti.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario/attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario/attuatore.
3. Il Soggetto beneficiario/attuatore è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 5 (cinque) anni successivi alla chiusura procedurale dell'intervento.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario/attuatore si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni.

ALLEGATO 1 – SCHEMA DI DISCIPLINARE



REGIONE PUGLIA



3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 12 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario/attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario/attuatore comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
3. In caso di revoca il Soggetto beneficiario/attuatore è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario/attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. È facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario/attuatore.

_____ (luogo)

_____ (data)

Per il Soggetto Beneficiario/Attuatore,

il legale rappresentante o delegato _____

(firma)

Il Responsabile Unico del Procedimento _____

(firma)

Il presente allegato si compone di
n° 8 fasciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

(Dott.ssa Silvia Pellegrini)